

## SCHEMA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

**UOSD SMeL SPECIALIZZATO IN CITOGNETICA E GENETICA MEDICA**

### DATI DEL VALUTATO

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>MED MEDICO1</b>
<b>MATRICOLA</b>	
<b>POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)</b>	

### DATI DEL VALUTATORE I^ ISTANZA

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>DR.SSA URSULA GIUSSANI</b>
<b>MATRICOLA</b>	<b>3168</b>
<b>POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)</b>	<b>B1</b>

<b>PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE</b>	<b>DAL _____ AL _____</b>
--	---------------------------

(\*) **Legenda Posizioni dirigenziali:**

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

## CAPACITA' PROFESSIONALI

### 1. Competenze che utilizza

#### 1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Partecipazione a convegni/corsi/stages intra e inter aziendali nazionali di carattere specifico secondo un percorso congruo con il suo ruolo di specialista, finalizzato al miglioramento di competenze specifiche, secondo gli obiettivi dipartimentali ed aziendali.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Partecipazione a convegni/corsi/stages internazionali di carattere specifico secondo un percorso congruo con il suo ruolo di specialista, finalizzato al miglioramento di competenze specifiche, secondo gli obiettivi dipartimentali ed aziendali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Partecipazione a corsi/stages di carattere gestionale.
Alta Specializzazione	10-12	Partecipazione a convegni/corsi/stages di carattere specifico finalizzato all' introduzione di nuove attività, secondo gli obiettivi dipartimentali ed aziendali.

Valutazione (1-12)

#### 1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Nel settore assegnato (citogenetica o genetica molecolare): 1. Conoscenza di base di tutta la diagnostica 2. Conoscenza specifica delle attività e della gestione della diagnostica specifica assegnata 3. Conoscenza dei documenti del SQ 4. Conoscenza dei protocolli/linee guida / istruzioni operative in uso 5. Conoscenza della modulistica e degli applicativi utilizzati in Azienda 6. Conoscenza delle modalità di valutazione clinica dei risultati dei test 7. Conoscenza delle Norme che regolano CQI e VEQ
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Nel settore assegnato (citogenetica o genetica molecolare), oltre alle precedenti: 8. Conoscenza specifica delle attività e della gestione in più diagnostiche 9. Conoscenza dei percorsi di gestione degli utenti 10. Esperienza su controlli e valutazione dei CQI e VEQ 11. Conoscenza dei protocolli aziendali 12. Conoscenza delle attività burocratiche di media complessità (ordini, gare , ecc.) 13. Conoscenza dei percorsi diagnostico-terapeutici Aziendali
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti: 14. Conoscenza di situazioni specialistiche complesse nel proprio settore (citogenetica o genetica molecolare), consulto e interazione multidisciplinare 15. Conoscenza delle attività e della gestione routinaria dell'Unità e delle norme che li regolano 16. Conoscenza dei metodi e degli strumenti atti a massimizzare l'uso delle risorse disponibili 17. Conoscenza delle modalità di progettazione dei percorsi di formazione Aziendale e extra Aziendale 18. Conoscenza approfondita di leggi e decreti connessi all'attività
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alle precedenti: 19. Conoscenza approfondita su tutti gli aspetti clinici e scientifici di settore/i altamente specialistici 20. Conoscenza specifica della gestione di settore/i altamente specialistici connesso/i a attività complesse 21. Conoscenza approfondita e aggiornata delle linee e strategie di sviluppo della disciplina di genetica 22. Conoscenza delle attività economico-gestionali dipartimentali e aziendali 23. Conoscenza dei percorsi di comunicazione di legge a Enti e istituti superiori

Valutazione (1-12)

## 2. Linee di Attività

### 2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Attività di base:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle attività routinarie nella diagnostica assegnata dall'accettazione alla refertazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di informazione sugli esami erogati nella diagnostica assegnata</li> <li>Applicazione di protocolli/linee guida/istruzioni operative in uso in osservanza dei documenti del SQ</li> <li>Valutazione della coerenza del risultato analitico con il quesito diagnostico</li> </ul> </li> <li>Stesura di protocolli tecnici e di istruzioni operative del Servizio</li> <li>Stesura di percorsi diagnostici interni</li> <li>Cooperazione alla gestione tecnica del SQ (esempio: taratura pipette e controllo termometri)</li> <li>Partecipazione cooperativa ai percorsi di autovalutazione interna e esterna della qualità</li> <li>Svolgimento di attività di addestramento e tutoraggio al personale tecnico, per le attività di loro competenza nello svolgimento del lavoro di cui si occupa.</li> </ol>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>oltre alle precedenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle attività di media complessità in almeno una diagnostica di un settore: <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di consulenza relativamente alle attività svolte</li> <li>Comunicazione dei dati complessi relativi ai test erogati al clinico</li> <li>Richiesta di informazioni clinico diagnostiche nei casi di dubbio</li> <li>Valutazione dei test aggiuntivi di approfondimento diagnostico</li> <li>Inserimento nel referto di opportune indicazioni per il medico richiedente atte ad orientare o semplificare lo sviluppo dell'iter diagnostico</li> </ul> </li> <li>Attività di supplenza del dirigente per l'attività routinaria in più diagnostiche del settore</li> <li>Valutazione CQI/VEQ</li> <li>Gestione delle attività burocratiche di routine (ordini, impegnative, relazioni routinarie con gli uffici di supporto)</li> <li>Applicazione dei metodi e strumenti atti a massimizzare l'uso delle risorse disponibili</li> <li>Addestramento dei colleghi meno esperti nell'ambito del proprio campo specialistico</li> <li>Applicazione dei protocolli aziendali</li> <li>Attività Didattica/Tutoraggio /Formazione a studenti e tirocinanti</li> <li>Predisposizione e aggiornamento linee guida adottate dall'Unità</li> <li>Collaborazione alla definizione delle specifiche tecniche da inserire nei capitolati di gara</li> <li>Attività di addestramento e tutoraggio ai colleghi per attività del proprio livello e dei livelli precedenti.</li> <li>Attività organizzative all'interno dell'Unità.</li> </ol>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>oltre alle precedenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle attività di alta complessità in più diagnostiche di un settore: <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione di iter diagnostici articolati, anche di nuclei familiari che necessitano di condivisione con più specialisti</li> <li>Pianificazione di iter diagnostici che prevedono anche analisi di altro settore o analisi erogate da enti esterni</li> <li>Attivazione e esecuzione di percorsi diagnostici per casi al di fuori delle procedure ordinarie</li> </ul> </li> <li>Gestione dei casi in outsourcing</li> <li>Attività di supplenza del dirigente per le attività di media complessità in tutte le diagnostiche del settore</li> <li>Sostituzione del Responsabile del Servizio in caso di assenza temporanea dello stesso per ferie, congressi, malattia ecc.</li> <li>Scelta e validazione di metodi e strumenti atti a massimizzare l'uso delle risorse disponibili</li> <li>Partecipazione a gruppi /comitati aziendali</li> <li>Partecipazione alla realizzazione di Protocolli Aziendali</li> <li>Realizzazione di modifiche e innovazioni all'attività diagnostica</li> <li>Aggiornamento dei documenti, protocolli, linee guida, tariffari secondo leggi e decreti</li> <li>Partecipazione commissioni tecniche in caso di gara di aggiudicazione</li> <li>Svolgimento di attività gestionali all'interno dell'Unità</li> <li>Progettazione dei percorsi di formazione Aziendale e extra Aziendale.</li> </ol>
Alta Specializzazione	10-12	<p>oltre alle precedenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione di uno o più settori con competenze tecnico-professionali connesse alla produzione di prestazioni quali- quantitative complesse (analisi a elevato contenuto tecnologico)</li> <li>Valutazione, impostazione e sviluppo di attività diagnostiche</li> <li>Partecipazione alla realizzazione di Protocolli extra Aziendali</li> <li>Partecipazione a gruppi /comitati extraaziendali</li> <li>Gestione delle comunicazioni di legge ad Enti ed Istituti superiori</li> <li>Gestione e valutazione delle attività di addestramento e tutoraggio del personale tecnico e dirigente nello svolgimento del lavoro d'equipe in alta specializzazione</li> <li>Svolgimento di attività organizzative /gestionali intra e inter dipartimentali.</li> </ol>
		Valutazione (1-12)

## 2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge in autonomia tutte le attività di base relazionando al Dirigente di professionalità superiore che gli comunica le relative disposizioni.</li> </ul>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge in autonomia tutte le attività di media complessità.</li> <li>Riferisce al Dirigente di professionalità superiore con le problematiche cooperando alla soluzione delle stesse.</li> </ul>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge in autonomia alcune attività specialistiche avanzate. Riferisce al Dirigente di professionalità superiore le problematiche gravi cooperando all'identificazione delle azioni correttive e di miglioramento da apportare nel proprio ambito.</li> </ul>
Alta Specializzazione	10-12	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge in autonomia tutte le attività specialistiche avanzate, riferite a settore/i di elevata complessità. Riferisce al Dirigente Responsabile di Servizio le problematiche gravi e le relative decisioni, il resto periodicamente indicando le opportune azioni correttive e di miglioramento da apportare nel proprio ambito specialistico.</li> </ul>
		Valutazione (1-12)

## 2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Attività di base nella diagnostica routinaria
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Attività di media complessità in almeno una diagnostica
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Attività di alta complessità in più diagnostiche
Alta Specializzazione	10-12	Attività di alta complessità in settori a elevata specializzazione
		Valutazione (1-12)

## 2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi.</li> <li>Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito della diagnostica assegnata.</li> <li>Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto.</li> <li>Esegue valutazioni richieste per casi di bassa complessità.</li> <li>Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti.</li> <li>Partecipa a riunioni interne ed aziendali.</li> </ul>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre alla precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative.</li> <li>Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali.</li> <li>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con Specialisti interni all'azienda.</li> </ul>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre alle precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coordina attività sia diagnostiche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione).</li> <li>E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità.</li> <li>Pone indicazioni sulle richieste per casi complessi.</li> <li>Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi.</li> <li>Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali.</li> </ul>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre alla precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coordina attività sia diagnostiche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale.</li> <li>Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale.</li> </ul>
		Valutazione (1-12)

## 2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Fornisce informazioni precise e accurate sui test erogati dall'Unità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specialisti territorio</li> <li>• I medici di base, sugli iter diagnostici</li> </ul> È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ATS</li> <li>• Associazioni</li> </ul> Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici. Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.
Alta Specializzazione	10-12	Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Società scientifiche</li> <li>• I media</li> <li>• Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali</li> </ul> È in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale.

Valutazione (1-12)

## 2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Tenuta sotto controllo della documentazione sanitaria relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificabilità e rintracciabilità</li> <li>• Pertinenza</li> <li>• Completezza e Veridicità</li> <li>• Accuratezza</li> <li>• Compilazione e gestione dei documenti del processo (schede analisi, diaria, liste di lavoro, sistema analisi, referto)</li> <li>• Valutazione della completezza della documentazione anche amministrativa relativa alle analisi richieste</li> <li>• Valutazione dell'appropriatezza delle richieste secondo i protocolli diagnostici condivisi e le norme di legge.</li> </ul>

Valutazione (1-12)

## 3. Ricerca

### 3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	E' coautore di poster/lavori scientifici a corsi /congressi
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	E' autore di poster/lavori scientifici a corsi /congressi
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Presenta lavori scientifici a corsi/convegni. E' coautore di pubblicazioni scientifiche(>2)
Alta Specializzazione	10-12	E' autore di pubblicazioni scientifiche (>2) Promuove l'attività scientifica

Valutazione (1-12)

**CAPACITA' PROFESSIONALI**

[70%]

**0,00**

## CAPACITA' COMPORTAMENTALI

**LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo**

<b>1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>6</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità,</li> <li>presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure,</li> <li>realizza il proprio lavoro nei tempi previsti,</li> <li>presta attenzione alla applicazione delle procedure,</li> <li>presta attenzione alla applicazione delle normative.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

  

<b>2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>3</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari,</li> <li>è disponibile per eventuali chiarimenti,</li> <li>sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

  

<b>3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>5</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi,</li> <li>accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale,</li> <li>è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

  

<b>4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>6</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati,</li> <li>sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati,</li> <li>argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

  

<b>5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>4</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>identifica i fattori critici di processi ad esito negativo,</li> <li>si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento,</li> <li>è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali,</li> <li>accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.	Peso Item	5
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro,</li> <li>• è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto,</li> <li>• trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

7. Capacità e spirito di iniziativa.	Peso Item	5
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile,</li> <li>• ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano,</li> <li>• attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.	Peso Item	6
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuove scambi informativi,</li> <li>• collabora a fornire opportunità di crescita professionale,</li> <li>• per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo,</li> <li>• è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

9. Autocontrollo e Gestione dello stress.	Peso Item	4
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate,</li> <li>• reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro,</li> <li>• mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali,</li> <li>• conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

10. Capacità di membership.	Peso Item	6
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore,</li> <li>• distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro,</li> <li>• documenta puntualmente il lavoro in itinere,</li> <li>• utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%]		Totale ponderato	0,00
---------------------------------	--	------------------	------

<b>Sintesi della Valutazione di:</b>	MED MEDICO1
	UOSD SMEL SPECIALIZZATO IN CITOGENETICA E GENETICA MEDICA

<b>Punteggio capacità professionali</b>	<b>0,00</b>
<b>Punteggio capacità comportamentali</b>	<b>0,00</b>

<b>Totale punteggio capacità ponderato</b>	<b>0,00</b>	<b>RANGE:</b> • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
<b>Professionalità</b>	<b>CI</b>	

<b>Giudizio finale</b>
------------------------

<b>Possibili aree di miglioramento</b>
--

<b>Commento valutato</b>
--------------------------

Data

Firma Valutato

Firma Valutatore